

INDICE

	<i>pag.</i>
PREMESSA ALLA SECONDA EDIZIONE	XV
INTRODUZIONE	1
CAPITOLO PRIMO	
LE PERSONE	
<i>Umberto Vincenti</i>	
1. L'archetipo: il <i>pater familias</i> come <i>dominus</i>	5
2. Nascita di una categoria giuridica nella Roma antica	8
3. Le persone, le cose e la 'mano'	11
4. Le persone e la libertà	13
4.1. Gli schiavi	14
4.2. Le mogli <i>in manu</i> , il matrimonio, la tutela muliebre	17
4.3. I figli	21
5. Le persone e l'integrità del patrimonio familiare	23
5.1. La tutela e la curatela delle persone incapaci	25
6. La persona come maschera	27
7. Le persone 'incorporali'	29
8. Verso la 'disumanizzazione' della persona	32
9. L'uomo è, la persona ha (o può avere)	34
10. Identità e contraddizioni sistemiche	37
11. Dopo Roma	39
12. Nel Medioevo e nel Rinascimento: continua il dominio del <i>pater</i>	41
13. La modernità prerivoluzionaria: verso l'eguaglianza	43
14. La parabola delle divisioni delle persone e l'affacciarsi del soggetto unico universale	44
15. La crisi del soggetto unico universale	46
16. Per una nuova categoria	47

CAPITOLO SECONDO
LA DIFESA DEI DIRITTI

Antonio Palma

1.	Il “ <i>luogo delle regole</i> ”	51
2.	Un’archeologia dell’azione	52
3.	Come fare cose con le parole: la <i>iurisdictio</i> del pretore	54
4.	La parola immutabile: i <i>certa verba</i>	57
5.	La parola cucita: i <i>concepta verba</i>	61
6.	Le cognizioni imperiali: il nuovo apparato ‘statale’ della giustizia	77

CAPITOLO TERZO
FORME DI APPARTENENZA

Iole Fagnoli

1.	Res quali oggetto di diritto	81
2.	Contrapposizione tra diritti reali e diritti di obbligazione	83
3.	Proprietà	84
	3.1. Comunione	85
	3.2. Estensione della proprietà	86
4.	Possesso	87
	4.1. Tutela	88
5.	Modi di acquisto della proprietà	89
	5.1. Modi di acquisto a titolo originario	89
	5.1.1. Occupazione e acquisto del tesoro	89
	5.1.2. Accessione	90
	5.1.3. Specificazione	90
	5.1.4. Commistione	91
	5.1.5. Acquisto dei frutti	92
	5.2. Usucapione	92
6.	Modi di acquisto a titolo derivativo	94
	6.1. <i>Mancipatio</i>	94
	6.2. <i>In iure cessio</i>	95
	6.3. <i>Traditio</i>	96
7.	Tutela della proprietà	97
	7.1. <i>Rei vindicatio</i>	97
	7.2. <i>Actio Publiciana</i> ed <i>exceptio rei venditae et traditae</i>	98

	<i>pag.</i>
7.3. <i>Actio negatoria</i>	99
7.4. Altri rimedi nell'ambito dei rapporti di vicinato	99
8. Diritti reali su cosa altrui	101
8.1. Diritti reali di godimento	101
8.1.1. Servitù prediali	101
8.1.2. Usufrutto	103
8.1.3. Uso e abitazione	104
8.1.4. Superficie	105
8.1.5. Enfiteusi	105
8.2. Diritti reali di garanzia	106
8.2.1. <i>Fiducia cum creditore</i>	106
8.2.2. Pegno e ipoteca	106
8.2.3. Tutela pignoratizia	107

CAPITOLO QUARTO

SUCCESSIONI A CAUSA DI MORTE

Maurizio d'Orta

1. L'acquisto <i>per universitatem</i>	112
1.1. <i>Hereditas – Heres. Bonorum possessio – bonorum possessor</i>	112
2. Delazione della successione	121
3. La « <i>vocatio ex testamento</i> »	122
3.1. <i>Vetera testamenta</i>	125
3.1.1. <i>Testamentum calatis comitiis e adrogatio</i>	125
3.1.2. <i>Testamentum in procinctu</i>	129
3.2. <i>Testamentum per aes et libram</i>	131
3.3. <i>Testamentum iure praetorio factum</i>	134
3.4. <i>Testamentum tripertitum</i>	135
3.5. Altre forme di testamento	136
3.6. Testamenti 'speciali'	137
4. Il regime del testamento	137
5. I « <i>codicilli</i> »	142
6. La « <i>vocatio ab intestato</i> » o « <i>vocatio legitima</i> »	144
7. La « <i>vocatio contra testamentum</i> ».	148
8. L'effettuazione della « <i>successio in ius</i> »	151
9. Le conseguenze della « <i>successio in ius</i> »	157
10. La « <i>successio mortis causa in singulas res</i> »	161
10.1. I fedecommessi	170

	<i>pag.</i>
11. La riforma 'programmatica' di Giustiniano	173
12. Donazioni	175
13. Donazioni tra vivi	176
14. Donazioni a causa di morte	180

CAPITOLO QUINTO

LA DISCIPLINA DEGLI ATTI NEGOZIALI NEL *IUS PRIVATUM*

Francesco Fasolino

1. Il negozio giuridico: una categoria concettuale non romana	183
2. Tra invalidità ed inefficacia del negozio: l'inutilità	185
2.1. Cause di inutilità del negozio	186
3. La forma: dall'oralità alla ' <i>scriptura</i> '	188
3.1. La classificazione dei negozi in base alla forma	191
4. La causa negoziale	193
4.1. L'illiceità della causa	195
4.2. I ' <i>negotia turpia</i> '	195
4.3. Causa e motivi	197
5. La volontà negoziale	197
5.1. Volontà e manifestazione	198
5.2. Vizi della volontà dipendenti dalla persona del soggetto agente e ' <i>vis absoluta</i> '	201
5.3. L'errore-vizio	202
5.4. Il dolo	203
5.5. La violenza morale	206
6. Gli elementi accidentali del negozio	207
6.1. Gli elementi accidentali del negozio e gli ' <i>actus legitimi</i> '	207
6.2. La condizione	207
6.2.1. Condizioni positive e negative	208
6.2.2. Condizioni sospensive e risolutive	208
6.2.3. Condizioni casuali, potestative e miste	209
6.2.4. Condizioni proprie ed improprie. Le ' <i>condiciones iuris</i> '	209
6.2.5. Condizioni possibili e impossibili, lecite ed illecite	209
6.2.6. Inquadramento giuridico del negozio ' <i>pendente condicione</i> '	211
6.3. Il termine	212
6.4. Il ' <i>modus</i> '	212

CAPITOLO SESTO
OBBLIGAZIONI

Riccardo Cardilli

1. <i>Obligatio</i> e obbligazione: nozione	215
2. <i>Obligatio</i> e obbligazione: storia	218
3. Obbligazioni civili, onorarie e naturali	220
4. Obbligazioni e buona fede	220
5. La prestazione	225
6. Tipi di obbligazione in base alla prestazione: obbligazioni alternative, obbligazioni generiche, obbligazioni indivisibili	227
7. Obbligazioni solidali	227
8. Fonti o cause delle obbligazioni	229
9. Obbligazioni contratte con la consegna di una cosa (c.d. contratti reali)	231
10. Obbligazioni contratte con la pronuncia solenne di parole (contratti verbali)	239
11. Obbligazioni contratte con la scrittura (contratti letterali)	241
12. Obbligazioni contratte col semplice consenso (contratti consensuali)	242
13. Autonomia pattizia e resistenza del tipo	255
14. <i>Contractus</i> e contratto: nozione e storia	257
15. Le obbligazioni quasi da contratto	264
16. Estinzione delle obbligazioni	266

CAPITOLO SETTIMO

I MUTEVOLI E TALORA INCERTI
CONFINI DEL DIVIETO

Illeciti pubblici (*crimina*) e illeciti privati (*delicta*)

Massimo Miglietta

1. Introduzione	270
2. Le norme del diritto criminale nella legge delle XII Tavole	274
3. Cenni intorno ai crimini nel prosieguo della storia giuridica di Roma antica. La previsione di illeciti legata ad esigenze per lo più 'politiche'	276
4.1. I 'delitti', nella variazione tra illecito privato e illecito pubblico. Il danno ingiusto	278
4.2. I capi quarto e quinto della legge Aquilia e i cosiddetti requisiti delle azioni penali	282
4.3. La corruzione 'morale' dello schiavo altrui	284

	<i>pag.</i>
5. Il furto	284
6. Le lesioni fisiche e morali	286
7. Conclusioni	288

CAPITOLO OTTAVO

L'ESPERIENZA GIURIDICA
NELL'ETÀ TARDOANTICA*Francesca Galgano*

1. L'età tardoantica e la transizione verso la modernità	291
2. L'unità perduta	293
3. Il sistema delle fonti nell'evoluzione del sistema giuridico	299
3.1. Il dualismo legislativo derivante dalla divisione dell'impero. L'imperatore <i>viva vox legis</i>	300
3.2. <i>Ius ex non scripto</i> : il ruolo della consuetudine	303
3.3. La scienza giuridica in età tardoantica: tendenze, metodi, problemi	304
4. La forma-codice e i primi progetti di riorganizzazione normativa	308
4.1. Le raccolte private di costituzioni: il <i>codex Gregorianus</i> e il <i>codex Hermogenianus</i>	313
5. Le risposte del potere imperiale al problema della incertezza del diritto	315
5.1. Il <i>Codex Theodosianus</i> : vicende, contenuti, sistematica	317
6. Le c.d. leggi romano-barbariche, in particolare la <i>Lex Romana Wisigothorum</i>	323

CAPITOLO NONO

LA PERSISTENZA DEL DIRITTO ROMANO
DOPO LA SUA VIGENZA STORICA*Federico Fernández de Buján*

SEZIONE I

IL DIRITTO ROMANO DOPO IL DIRITTO ROMANO:
ESISTENZA E PERSISTENZA

1. I tre pilastri della civiltà	325
2. In principio era la Grecia. Conoscenza filosofica	326
3. Il pensiero giudaico-cristiano. La sua influenza sull'etica e sulla cultura occidentale	327
4. L'eloquente eco della grandezza di Roma	327

	<i>pag.</i>
5. Il diritto, creazione di Roma	328
6. Dal diritto romano scaturì l'Università	328
7. La Scuola dei Glossatori	329
8. La persistenza del diritto romano. La sua recezione e la sua validità	331
9. Postglossatori o Commentatori	333
10. Lo <i>ius commune</i> come diritto vigente	334
11. Umanesimo giuridico	335
12. La Scuola del diritto naturale	337
13. <i>L'usus modernus Pandectarum</i>	338
14. La Scuola storica del diritto	338
15. Sistemi aperti e sistemi chiusi	339
15.1. La dicotomia <i>common law</i> e <i>civil law</i>	339
15.2. I tratti caratteristici	340
15.3. Influenza e presenza del diritto romano, per "azione" e come "precipitato" in entrambi gli ordinamenti	343

SEZIONE II

L'INFLUSSO DEL DIRITTO ROMANO NEI CODICI CIVILI.
IL DIRITTO NEL SECOLO XXI

1. La codificazione	345
1.1. Approccio ai loro significati	345
1.2. I suoi fondamenti e le sue premesse ideologiche	347
2. La struttura e l'impronta del diritto romana in tutti i codici civili	349
2.1. Il Codice napoleonico	349
2.2. Il BGB, Codice civile tedesco	351
2.3. Il Codice civile italiano	353
2.4. Il Codice civile spagnolo	355
2.5. I principali Codici civili latinoamericani	356
2.6. Il Codice civile giapponese	357
3. Il progetto di Codice civile cinese	358
3.1. Il lungo cammino verso la codificazione	358
3.2. Il suo progetto di Codice civile, come "seconda ricezione del diritto romano"	359
4. Il diritto romano, come elemento essenziale nella formazione del diritto dell'Unione europea	360
5. Il diritto del XXI secolo. Diritto romano e diritto globale	362

GLI AUTORI

365

